

I.P.A.B. LA C.A.S.A.
CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI
via Baratto, 39 - 36015 SCHIO (VI)
Codice fiscale e partiva IVA 00897450243

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Data 10/12/2024

Registro Unico n. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E ATTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2025-2027

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **17:00**, presso la Sede dell'Istituzione regolarmente convocato, dal Presidente Sig. Giuseppe Sola si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'"I.P.A.B. La C.A.S.A." - Centro Assistenza Servizi per Anziani, nelle persone dei Sigg.ri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
Sola Giuseppe	Presidente	Si		
Comparin Marica	Consigliere	Si		
Serena Stefano	Consigliere	Si		
Lain Graziella Rosa	Consigliere	Si		
Donadelli Elena	Vice Presidente		Si	

Tot. **4** Tot. **1**

Il Sig. Giuseppe Sola, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dopo aver constatato che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni ai sensi dello Statuto, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra indicato e con l'intervento del Segretario/Direttore Sig. Marco Peruffo verbalizzante. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012 (pubblicata sul BUR n. 97 del 27/11/2012) ha completamente riformato ed innovato il quadro normativo del sistema di contabilità delle II.PP.AA.BB. della Regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria basata unicamente sulla logica di cassa per sostituirla con quella

di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

Richiamata la DGR 21 maggio 2013, n. 780 contenente disposizioni esecutive dell'art. 8 della LR 23/11/2012 n. 43 e la Deliberazione n. 24 del 16/12/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione approvata il Regolamento Interno di Contabilità, con relativi allegati: allegato 1) Piano dei Conti; allegato 2) Piano Triennale degli Investimenti;

Vista la successiva D.G.R. Veneto, n. 725 del 22/06/2023 con la quale sono stati approvati:

- *"Nuove disposizioni esecutive e di attuazione della LR 23/11/2012 n. 43"* - come riportate all'Allegato A) e relativi allegati, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con DGR n. 780/2013 e dei rispettivi allegati. In particolare, si evidenzia che la nuova disciplina è comprensiva di tre allegati non previsti dalla previgente disciplina, nello specifico:
 - "Piano degli investimenti triennale" (Allegato A9);
 - "Rendiconto finanziario programmatico triennale" (Allegato A10);
 - "Rendiconto finanziario" (Allegato A11);
- *"Vademecum per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto delle IPAB"*, come riportato all'Allegato B), al fine di accompagnare in modo graduale la fase di transizione al nuovo sistema contabile, con decorrenza dalla approvazione del bilancio di esercizio 2023;

Dato atto che in esecuzione della citata DGR 725/2023 con Deliberazione n. 23 del 14/12/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento interno di Contabilità, con i relativi allegati;

Precisato che gli atti di programmazione sono costituiti dai seguenti documenti:

- a. Bilancio economico annuale di previsione;
- b. Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
- c. Rendiconto finanziario programmatico triennale;
- d. Piano degli investimenti triennale;
- e. Relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Costituiscono allegati al bilancio economico annuale di previsione:

- a. La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b. La relazione del Revisore dei Conti.

Costituisce allegato al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione:

- a. La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b. La relazione del Revisore dei Conti.

Preso atto che l'allegato A alla DGR 725/2023 all'art. 10 prevede che l'Ente approvi il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente, ma che rimane fatta salva la possibilità di deliberare l'esercizio provvisorio, non prorogabile oltre il mese di febbraio, da comunicare alla struttura regionale competente per i servizi sociali entro il mese di dicembre;

Richiamata la recente DGRV n. 282 del 21 marzo 2024, con la quale la Regione Veneto ha modificato il disciplinare del procedimento di verifica e controllo delle Ipab, in caso di perdita di esercizio, attribuendo al Direttore della UO non autosufficienza, il potere di adozione del provvedimento di approvazione del piano di rientro con eventuali prescrizioni ovvero di sottoporre alla Giunta Regionale la proposta di commissariamento dell'ente;

Richiamata l'Ordinanza del Presidente n. 16 del 27/12/2023 all'oggetto *"Determinazione rette e costi dei servizi anno 2024"*, ratificata in pari data, con Deliberazione n. 1/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva determinato le rette di degenza ed i costi dei servizi per l'anno 2024;

Dato atto che nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2025 si è tenuto conto delle rette definite per l'anno 2024, rinviando a un successivo e prossimo provvedimento del Consiglio la definizione degli incrementi necessari nel corso dell'anno 2025. Tale decisione è subordinata alle valutazioni *in fieri*, finalizzate a mitigare il risultato negativo derivante dall'aumento generalizzato dei costi, come dettagliatamente illustrato nella relazione del Presidente allegata ai documenti di programmazione economico-finanziaria 2025-2027;

Dato atto altresì che il Bilancio di Previsione 2025:

- conferma la previsione delle Quote Sanitarie di Accesso (QSA), previste in via sperimentale dal 2020 (DGRV 1304/2020) e prorogate fino al 2025, e attribuite sulla base delle valutazioni UVMD e delle graduatorie RUR, contribuendo a mitigare gli oneri a carico degli ospiti non ancora titolari di Impegnativa di residenzialità;
- recepisce il nuovo modello sperimentale di finanziamento *a budget* per il triennio 2024-2026, approvato con DGR n. 465/2024, che supera le disposizioni delle precedenti DGR n. 464/2006, n. 394/2007 e n. 2243/2013, in relazione al quale la Regione Veneto ha previsto uno stanziamento di 20 milioni di euro annui, aggiuntivo rispetto alle risorse ordinarie stabilite dalla DGR n. 1558/2023 e dai successivi provvedimenti annuali del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, con un'assegnazione specifica all'Azienda Ulss 7 Pedemontana di euro 2.210.320;

Vista ed esaminata la documentazione di seguito elencata redatta dal Servizio Economico Finanziario, costituente gli atti di programmazione economica 2025-2027:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'anno 2025, redatto in conformità all'All. A2 alla DGR 725/2023, **(Allegato 1)**;
 - Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale (2025-2026-2027), redatto in conformità all'All. A3 alla DGR 725/2023, **(Allegato 2)**;
 - Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al bilancio economico annuale di previsione e al documento di programmazione economica finanziaria di durata triennale **(Allegato 3)**;
 - Rendiconto finanziario programmatico triennale **(Allegato 4)**;
 - Piano degli Investimenti Triennale (2025-2026-2027), redatto in conformità all'All.A9 alla DGR 725/2023, **(Allegato 5)**;
 - Relazione del Patrimonio del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Piano di Valorizzazione del Patrimonio, redatto quest'ultimo in conformità all'All. A4 alla DGR 725/2023, **(Allegato 6)**;
- parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di dare atto che l'importo degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1 gennaio 2014, imputati in bilancio, al netto del contributo in conto capitale corrispondente, è sterilizzato attraverso l'iscrizione di una componente positiva di reddito, fino a concorrenza della perdita di esercizio, nella voce 6 del valore della produzione, denominata *"Altre rettifiche costi della produzione"* in contropartita della voce I Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale, per i seguenti valori:

Descrizione	2025	2026	2027
Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	429.332	427.214	378.651

Di dare atto che tale movimentazione del patrimonio netto e l'iscrizione della componente positiva di reddito sono dettagliatamente illustrate nella relazione del presidente del consiglio di amministrazione allegata agli atti di programmazione;

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti all'01.01.2014, al netto della quota annua dei relativi contributi in c/impianti, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio, nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR 725/2023;

Dato atto e verificato il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, come risultante dal documento di programmazione finanziaria triennale 2025-2027 e verificata la regolarità dell'ente nel pagamento dei propri debiti;

Acquisito il prescritto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, desumibile dalla Relazione allegata **(Allegato 7)**, assunta al prot. al n. 4743/2024, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto lo Statuto dell'I.P.A.B.;

Tutto ciò premesso, con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dichiarare le premesse parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
2. di approvare i documenti di programmazione economica esercizi 2025-2027, costituiti dai seguenti elaborati, allegati quali parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:
 - a) Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'anno 2025, redatto in conformità all'All. A2 alla DGR 725/2023, **(Allegato 1)**;
 - b) Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale (2025-2026-2027), redatto in conformità all'All. A3 alla DGR 725/2023, **(Allegato 2)**;
 - c) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al bilancio economico annuale di previsione e al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale **(Allegato 3)**;
 - d) Rendiconto finanziario programmatico triennale **(Allegato 4)**;
 - e) Piano degli Investimenti Triennale (2025-2026-2027), redatto in conformità all'All.A9 alla DGR 725/2023, **(Allegato 5)**;
 - f) Relazione del Patrimonio del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Piano di Valorizzazione del Patrimonio, redatto quest'ultimo in conformità all'All. A4 alla DGR 725/2023, **(Allegato 6)**;parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'anno 2025, al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione, parere che si allega **(Allegato 7)** quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
4. di disporre al Segretario/Direttore, per il tramite della Responsabile del Servizio Finanziario e Fiscale, di provvedere ad ogni ulteriore adempimento amministrativo conseguente;
5. di disporre che venga effettuata la pubblicazione della presente Deliberazione sul sito *web* istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del DLgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m.i.;
6. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti art. 134, co. 4, D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile in analogia con quanto disposto dall'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Sig. Giuseppe Sola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO/DIRETTORE

Sig. Marco Peruffo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL VICE PRESIDENTE

Elena Donadelli

IL CONSIGLIERE

Stefano Serena

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIERE

Marica Comparin

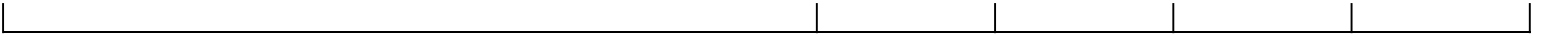
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIERE

Rosa Graziella Lain

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Allegato A2 - Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2025	Bilancio di esercizio 2023 (A)	Bilancio di previsione esercizio 2024	Bilancio di previsione esercizio 2025 (C)	DIFFERENZE (D) = (C) - (B)
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	14.089.405	14.015.200	14.147.958	132.758
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
3) Contributi in conto esercizio	356.933	90.000	40.000	- 50.000
4) Contributi in conto capitale	178.920	178.920	179.434	514
5) Altri ricavi e proventi	535.931	399.213	539.005	139.792
6) Altre rettifiche costi della produzione	-	321.125	429.332	108.206
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	15.161.189	15.004.458	15.335.728	331.270
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.005.623	1.020.800	1.142.200	121.400
7) Costi per servizi	3.784.139	4.216.700	4.244.528	27.828
8) Costi per godimento beni di terzi	169.552	165.700	194.500	28.800
9) Costi del personale	8.858.920	8.642.000	8.748.900	106.900
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>6.838.627</i>	<i>6.577.300</i>	<i>6.688.200</i>	<i>110.900</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>1.767.263</i>	<i>1.813.500</i>	<i>1.817.200</i>	<i>3.700</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>d) IRAP metodo retributivo</i>	<i>252.226</i>	<i>251.200</i>	<i>243.500</i>	<i>- 7.700</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>803</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	861.928	856.379	937.957	81.578
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.344</i>	<i>15.012</i>	<i>17.227</i>	<i>2.214</i>
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>804.129</i>	<i>831.366</i>	<i>910.730</i>	<i>79.364</i>
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide</i>	<i>44.455</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.343	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	119.624	-	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-	-	-
<i>a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>c) Altri accantonamenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
14) Oneri diversi di gestione	68.782	70.912	70.300	- 612
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	14.882.910	14.972.491	15.338.385	365.894
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	278.279	31.967	- 2.657	- 34.624
15) Proventi da partecipazione	-	-	-	-
16) Proventi finanziari	54.315	5.000	30.000	25.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	50.793	31.967	22.343	- 9.624
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	3.522	- 26.967	7.657	34.624
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	281.802	5.000	5.000	- 0
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	- 10.470	5.000	5.000	-
21) Utile (perdita) di esercizio	292.272	- 0	- 0	0



Allegato A3 - Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Preconsuntivo Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	13.909.162	14.147.958	14.310.902	14.317.544
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
3) Contributi in conto esercizio	90.000	40.000	40.000	40.000
4) Contributi in conto capitale	185.213	179.434	179.417	178.163
5) Altri ricavi e proventi	511.371	539.005	528.149	528.149
6) Altre rettifiche costi della produzione	-	429.332	427.214	378.651
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	14.695.747	15.335.728	15.485.681	15.442.507
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	998.941	1.142.200	1.153.622	1.165.158
7) Costi per servizi	4.154.635	4.244.528	4.280.138	4.230.252
8) Costi per godimento beni di terzi	169.193	194.500	196.445	198.409
9) Costi del personale	8.415.402	8.748.900	8.748.900	8.748.900
a) Salari e stipendi	6.572.811	6.688.200	6.688.200	6.688.200
b) Oneri sociali	1.622.983	1.817.200	1.817.200	1.817.200
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
d) IRAP metodo retributivo	219.609	243.500	243.500	243.500
e) Altri costi	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	832.944	937.957	1.028.746	1.031.961
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.966	17.227	8.800	6.789
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	817.977	910.730	1.009.946	1.015.173
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-	10.000	10.000	10.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-	-	-
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori	-	-	-	-
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori	-	-	-	-
c) Altri accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	70.307	70.300	70.300	70.300
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	14.641.421	15.338.385	15.478.151	15.444.981
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	54.326	- 2.657	7.530	- 2.474
15) Proventi da partecipazione	-	-	-	-
16) Proventi finanziari	38.849	30.000	10.000	10.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	31.967	22.343	12.530	2.526
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	6.882	7.657	- 2.530	7.474
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	61.208	5.000	5.000	5.000
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	5.102	5.000	5.000	5.000
21) Utile (perdita) di esercizio	56.106	- 0	0	0

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025 E AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2025-2027

PREMESSA

La presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla D.G.R.V. n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente, aggiornato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 14 dicembre 2023.

Ha lo scopo di illustrare, analizzare e integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale e triennale di previsione. Essa fornisce, inoltre, evidenza dei principi e dei criteri adottati nella redazione del bilancio e delle informazioni necessarie per garantire una rappresentazione veritiera e corretta dello stesso.

Il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in conformità ai principi generali previsti dall'art. 1 della D.G.R.V. n. 725/2023 e secondo quanto disposto nell'Allegato A2 della medesima deliberazione.

In particolare, il bilancio è stato elaborato secondo i principi contabili previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC n. 35 e al principio contabile n. 1 per gli enti non profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché con il parere favorevole dell'organo di revisione, ove richiesto dalla normativa.

Inoltre:

- Le voci di bilancio sono state valutate secondo il principio di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- Proventi e oneri sono stati considerati in base al principio della competenza economica;
- Per ogni voce è stata fornita la corrispondente previsione per il triennio 2025-2027.

I documenti di programmazione economica sono allineati ai seguenti strumenti di pianificazione strategica:

- Linee di indirizzo strategico di programmazione per il triennio 2024-2026 dell'I.P.A.B., comprensive della declinazione degli obiettivi aziendali per l'anno 2024, definite dal Consiglio di Amministrazione mediante Ordinanza Presidenziale n. 7/2024, ratificata con Deliberazione n. 7/2024;
- Avanzamento del ciclo della performance 2024, conforme ai principi del D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici per l'anno 2024;
- Linee di indirizzo strategico di programmazione per il triennio 2025-2027 dell'I.P.A.B., con particolare attenzione agli obiettivi da assegnare alla dirigenza per l'anno 2025, attualmente in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Programmazione triennale 2025-2027 dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, anch'essa in fase di approvazione dal Consiglio di Amministrazione;

- Aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), suddiviso nelle seguenti sezioni, in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione:
 - Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:
 - Sezione Organizzazione e Capitale Umano:
 - Sezione Monitoraggio.

Il Bilancio di Previsione 2025 recepisce inoltre il nuovo modello sperimentale di finanziamento *a budget* per il triennio 2024-2026, approvato con DGR n. 465/2024, che supera le disposizioni delle precedenti DGR n. 464/2006, n. 394/2007 e n. 2243/2013, in relazione al quale la Regione Veneto ha previsto uno stanziamento di 20 milioni di euro annui, aggiuntivo rispetto alle risorse ordinarie stabilite dalla DGR n. 1558/2023 e dai successivi provvedimenti annuali del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, con un'assegnazione specifica all'Azienda Ulss 7 Pedemontana di euro 2.210.320.

Linee strategiche dell'I.P.A.B. per il triennio 2025-2027

Sulla scorta dei precedenti atti di programmazione negli esercizi 2023 e 2024 ed approvati dal Consiglio d'Amministrazione, si è qui a rappresentare brevemente le linee programmatiche d'indirizzo strategico per il triennio 2025-2027 ripercorrendo, seppur integrate ed evolute, le linee già individuate nei pregressi esercizi, attualmente in fase di approvazione dal parte del Consiglio di Amministrazione.

Ci si è orientati a rimanere nel solco delle precedenti linee programmatiche d'indirizzo strategico in quanto del tutto attuali e corrispondenti alle indicazioni ed alle imposizioni di legge di rango nazionale a carattere più generale e quelle di rango regionale più specifiche e pertinenti all'ambito dei servizi alla persona ed erogati da strutture socio-sanitarie pubbliche e private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale del Veneto ed in coerenza con la programmazione attuativa locale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana" territorialmente competente.

In via generale nel prossimo triennio si dovrà tener conto e proseguire e perseguire senza soluzione di continuità nelle seguenti direttrici di medio periodo:

- Valorizzazione del personale dipendente: tramite specializzazione professionale specifica e formazione, individuazione dei talenti interni e valorizzazione del contributo di ciascun dipendente, accrescendone il senso di appartenenza e favorendo il miglioramento continuo della qualità dei servizi;
- Potenziamento strutturale e dei servizi: l'Ente dovrà impegnarsi per la realizzazione di nuove strutture residenziali e semi-residenziali, implementando nuovi servizi assistenziali e/o modificando quelli esistenti, con particolare attenzione alla domiciliarità delle persone anziane auto e non autosufficienti;
- Collaborazioni/Aggregazioni/Sperimentazioni tecnico-gestionali con altre II.PP.AA.BB.: l'obiettivo è quello di razionalizzare e creare uffici unici tra più Enti aumentando il dimensionamento aziendale di ciascun ente partecipante e potenziando l'organico dirigenziale tramite l'assegnazione di posizioni, funzioni e competenze trasversali tra più enti partecipanti;
- Sviluppo del Controllo di Gestione: tra le priorità strategiche del prossimo triennio, particolare rilievo assume il rafforzamento del Controllo di Gestione, istituito nell'organigramma dell'Ente nel

2024, in quanto strumento essenziale per migliorare l'efficienza operativa e supportare il processo decisionale;

- Ricerca risorse aggiuntive: L'Ente dovrà quindi ricercare nuovi strumenti e nuove collaborazioni per reperire strutturalmente fondi pubblici e privati, liberalità, partecipazione a bandi e progetti finanziati dedicati alla non autosufficienza o in ambiti ad essa collegabili ed ogni altra risorsa utile o fonte aggiuntiva rispetto ai ricavi di bilancio per affrontare le nuove sfide di potenziamento e trasformazione dei servizi e del patrimonio caratteristico.

Attività svolte

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

La C.A.S.A. - Centro Assistenza Servizi per Anziani opera nel settore dell'assistenza agli anziani attraverso la gestione di due Centri Servizi residenziali per anziani non autosufficienti, che complessivamente offrono 297 posti letto, ospitati in immobili di proprietà dell'Ente e distribuiti come segue:

- Unità di Offerta (U.d.O.) con sede a Schio, Via Baratto 39, autorizzata e accreditata per 189 posti letto, suddivisi in due moduli denominati:
 - "Giardino" con 90 posti letto;
 - "Valletta" con 99 posti letto.
- Unità di Offerta (U.d.O.) con sede a Schio, Via Valbella 10, autorizzata e accreditata per 108 posti letto,

Inoltre, l'Ente gestisce due strutture destinate ad anziani autosufficienti:

- Casa Albergo "San Francesco", situata a Schio in Via Gaminella 8, composta da 30 alloggi capaci di ospitare da 1 a 2 anziani. L'immobile è condotto in locazione dall'ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Vicenza) fino al 30 gennaio 2034, in base a un contratto registrato il 10 febbraio 2004 (n. 236, serie 2).
- Casa Albergo "La Filanda", situata a Schio in Via Filanda 12, composta da 34 alloggi capaci di ospitare da 1 a 2 anziani. L'immobile è concesso dal Comune di Schio con contratto registrato il 18 ottobre 2022 (n. 1483, serie 3) e valido fino al 30 settembre 2025, per il quale si darà corso alla procedura per il rinnovo della concessione.

I servizi per gli ospiti non autosufficienti sono erogati sulla base di un Accordo Contrattuale con l'Azienda ULSS n. 7 "Pedemontana", che regola i rapporti giuridici ed economici tra le parti (L.R. n. 22/2002, art. 17, co. 3, e D.G.R.V. n. 1231 del 14/08/2018). L'accordo, valido dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025, viene rinnovato annualmente.

In ambito sociale e sociosanitario, l'I.P.A.B. ha sviluppato una forte attenzione verso la domiciliarità, con interventi a sostegno della popolazione anziana. Dal 2000, l'Ente collabora con il Comune di Schio tramite un accordo, valido fino al 31 dicembre 2025, per l'integrazione funzionale dei servizi, che prevede:

- La preparazione e la consegna di pasti a domicilio da parte di personale sociosanitario, con monitoraggio della situazione socioassistenziale degli utenti;
- La gestione di un Centro Diurno presso i locali di Via Camin 12, dedicato ad anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti;

- La gestione di Centri Ricreativi presso le Case Albergo "San Francesco" e "La Filanda", destinati ad anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, in autonomia ma con il contributo biennale del Comune, erogato sulla base di progetti specifici.

L'Ente produce e consegna anche pasti esterni per Comuni ed Enti, in base ad accordi di programma o contratti di appalto, perseguendo principi di efficienza ed economicità.

In linea con gli obiettivi strategici 2024-2026, nel 2025 sarà avviata la progettazione di un nuovo Centro Diurno per anziani non autosufficienti, specificamente destinato a ospiti con demenze. Il centro, previsto nel vigente Piano di Zona, offrirà 15 posti e rappresenterà un ulteriore passo avanti nell'ampliamento dei servizi domiciliari.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ente si concentra sulla gestione del patrimonio disponibile, come definito nel piano di valorizzazione. Attualmente, l'I.P.A.B. detiene un immobile a uso abitativo locato e un immobile nel Comune di Piovene Rocchette, destinato alla vendita entro il 2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale e triennale di previsione, e che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal Codice civile.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.909.162	14.147.958	14.310.902	14.317.554

Centri Servizi residenziali per anziani non autosufficienti

L'attività caratteristica del Centro Servizio è sostenuta attraverso:

1. Rette di degenza giornaliere per assistito, a carico degli ospiti, dei familiari eventualmente obbligati per loro conto, e/o dei Comuni di residenza, secondo l'art. 6, co. 4 della Legge 328/2000, che stabilisce gli obblighi di integrazione economica per i ricoveri stabili.
2. Impegnative di residenzialità: strumenti finanziari regionali per la copertura delle prestazioni socio-sanitarie, attribuite sulla base di criteri stabiliti dalla normativa (LR 22/2002 e DGRV 457/2007), che vengono corrisposte ai soggetti sottoscrittori dell'accordo contrattuale (art. 8 quinquies, D.Lgs. 502/1992).

L'impegnativa di residenzialità è il titolo rilasciato dall'Azienda ULSS per accedere ai Centri Servizi residenziali o semiresidenziali del Veneto. La sua assegnazione avviene tramite il Registro Unico di

Residenzialità (RUR), considerando la disponibilità presso la struttura scelta dall'ospite e il principio di libera scelta del cittadino.

Dal 2020, con DGRV 1304/2020, è stata avviata una fase sperimentale per l'assegnazione di Quote Sanitarie di Accesso (QSA), che proseguirà fino al 2025. Le QSA sono attribuite sulla base delle valutazioni UVMD e delle graduatorie RUR, e contribuiscono a mitigare gli oneri a carico degli ospiti non ancora titolari di Impegnativa di residenzialità.

Previsioni economiche 2025

Le previsioni economiche per il 2025 si basano su:

- Rette e costi vigenti per il 2024, in corso di aggiornamento sulla base delle risultanze del Bilancio di Previsione 2025, attualmente in fase di approvazione, e come meglio indicati nel paragrafo che segue;
- Valore dell'impegnativa di residenzialità, stabilito in € 52/die per le Aree 1 e 2, e in € 57,20/die per l'Area 3 (ridotto del 50% in caso di ricovero), secondo DGR 465/2024;
- Quota Sanitaria di Accesso (QSA): € 30/die (ridotto del 50% in caso di ricovero), secondo DGR 1304/2020;
- Altre contribuzioni di natura sanitaria, comprendenti:
 - Gli importi dei rimborsi previsti nell'Accordo contrattuale con l'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" per le spese di riabilitazione;
 - Le altre tipologie di rimborso previste dall'accordo contrattuale;

Calcolo del Budget massimo per il 2025

Il budget massimo per il 2025 è stato calcolato in conformità ai criteri stabiliti dalla DGR 465/2024, basandosi sulle presenze, assenze e sul case mix assistenziale registrati da gennaio ad agosto 2024, rapportati al 31 dicembre 2024. Il budget, sottoscritto dal Segretario/Direttore dell'IPAB e dal Direttore dei Servizi Sociali in data 11 novembre 2024, costituisce parte integrante dell'accordo contrattuale attualmente vigente.

Tipologia Utente per Area	Quota sanitaria	GG Equivalenti	Utenti Equivalenti	% del Case Mix	Tot Budget massimo
Privati		9.002,25	24,60		
Area 1 IDR unica	52,00 €	4.824,00	13,1803	5,39%	250.848,00
Area 2 ex II livello	56,00 €	6.070,50	16,5861	6,78%	339.948,00
Area 2 IDR unica	52,00 €	45.180,75	123,4447	50,46%	2.349.399,00
Area 3 ex II livello	57,20 €	7.452,00	20,3607	8,32%	426.254,40
Area 3 IDR unica	57,20 €	26.004,00	71,0492	29,04%	1.487.428,80
Utenti con QSA	30,00 €	7.592,25	20,74		227.767,50
		106.125,75	289,96	100,00%	5.081.645,70

Totale utenti equivalenti: 289,96:

- 244,62 utenti equivalenti titolari di IDR;
- 20,71 utenti equivalenti titolari di QSA;
- 24,60 utenti equivalenti privati.

Come evidenziato nella tabella, il numero totale di utenti equivalenti è pari a 289,96, di cui 244,62 titolari di impegnativa di residenzialità (IDR). Questo valore risulta inferiore rispetto alla media degli ospiti assistiti negli anni precedenti, come evidenziato nella tabella che segue.

In conformità alla DGR 465/2024, l'Area 3 viene remunerata con una maggiorazione del 10% sul valore dell'impegnativa di residenzialità unica (pari a € 52/die), qualora la percentuale di utenti assistiti rientranti in questa area si attesti tra il 25% e il 75% del totale del case mix. Nel budget 2025, le persone assistite nell'Area 3 rappresentano il 37,36% del case mix complessivo, rientrando quindi nel range previsto per la maggiorazione.

Tuttavia, il budget 2025, calcolato con i parametri della DGR 465/2024, risulta penalizzante per l'IPAB per le seguenti ragioni:

- Nei primi mesi del 2024, a seguito di una ristrutturazione del reparto Alzheimer, si sono verificati alcuni periodi di mancata occupazione dei posti letto;
- Si è registrato un elevato ricorso a contratti di ospiti privati, a causa della mancanza di utenti da attingere dal Registro Unico di Residenzialità (RUR);
- Vi è stato un incremento di contratti con ospiti titolari di Quote Sanitarie di Accesso (QSA).

L'analisi puntuale della composizione del case mix alla data del 24 ottobre 2024 evidenzia la presenza di:

Totale ospiti: 293:

- 249 ospiti titolari di IDR;
- 17 ospiti titolari di QSA;
- 27 ospiti privati.

Consuntivo ospiti medi titolari di IDR e QSA 2018-2023

Valore IDR consuntivo	Totale IDR + QSA	gg IDR equivalenti (presenza e 50% assenza)	gg QSA equivalenti (presenza e 50% assenza)	n. ospiti medi Case mix IDR
Anno 2018	4.799.749,50 €	94.337,25	-	258,46
Anno 2019	4.801.695,50 €	94.374,32	-	258,56
Anno 2020	4.537.819,30 €	87.263,63	3.304,00	238,43
Anno 2021	4.606.867,00 €	90.324,50	526,72	246,79
Anno 2022	5.111.795,20 €	95.127,00	3.287,00	259,91
Anno 2023	5.134.003,40 €	91.979,41	9.371,00	251,31

Previsioni rette 2025

La previsione delle rette a carico degli ospiti per il 2025 è stata effettuata considerando i seguenti criteri:

- Il dato puntuale rilevato al 24 ottobre 2024, che indica una presenza complessiva di 293 ospiti, suddivisi come segue:

- 249 titolari di Impegnativa di Residenzialità (IDR);
- 17 titolari di Quote Sanitarie di Accesso (QSA);
- 27 ospiti privati.
- Per il 2025 si è previsto un turn-over tra gli ospiti privati e i titolari di IDR, stimando una riduzione di 4 unità tra i primi e un incremento corrispondente tra i secondi. Pertanto, si prevede una presenza complessiva di 294 ospiti, così ripartiti:
 - 254 titolari di Impegnativa di Residenzialità (IDR);
 - 17 titolari di Quote Sanitarie di Accesso (QSA);
 - 23 ospiti privati.
- È stato considerato il tasso di copertura del posto letto, ovvero la presenza di un contratto valido con l'ospite, pari al 97,95% rilevato nel consuntivo 2024.
- È stato altresì tenuto conto del tasso di assenza per ricovero, rilevato nel consuntivo 2024 al 2,05%.

La tabella seguente riassume la stima delle rette 2025 suddivisa per area di complessità assistenziale, tipologia di ospiti e relativi giorni di occupazione (presenza e assenza):

Tipologia ospiti e area assistenziale	Retta/die (€)	Giorni occupazione	Numero ospiti	Previsione (€)
Utenti ExLiv2 non autosufficienti con IDR - Area 2	70,00	4.745	13	332.150,00
Utenti ExLiv2 non autosufficienti con IDR - Area 3	70,00	5.475	15	383.250,00
Utenti ExLiv2 non autosufficienti con IDR - Area 3	72,00	1.825	5	131.400,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 1	70,00	4.015	11	281.050,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 2	70,00	44.165	121	3.091.550,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 3	70,00	19.710	54	1.379.700,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 1	72,00	365	1	26.280,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 2	72,00	1.460	4	105.120,00
Utenti DGR996 livello unico non autosufficienti con IDR - Area 3	72,00	10.950	30	788.400,00
Utenti privati con QSA	77,00	6.205	17	477.785,00
Utenti non autosufficienti privati	83,00	730	2	60.590,00
Utenti non autosufficienti privati (Retta 85)	85,00	5.840	16	496.400,00
Utenti non autosufficienti privati temporanei	100,00	730	2	73.000,00
Utenti autosufficienti	57,00	1.095	3	62.415,00
Prenotazione posto letto				9.010,00

Totale previsione 2025

Totale giorni di occupazione	Totale numero ospiti	Totale previsioni rette (€)
107.310	294	7.699.000,00

Alla luce delle recenti dinamiche sopra esposte, si conferma come prioritario per le direzioni e i servizi perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- Adeguamenti strutturali delle unità di offerta per rispondere in modo efficace agli standard normativi e alle esigenze degli utenti;

- Formazione professionalizzante del personale, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze specialistiche richieste dai nuovi scenari assistenziali;
- Specializzazione dell'offerta, orientata all'accoglienza di ospiti, individuati sulla base dei profili e dei punteggi di gravità rilevati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), che determinano la priorità di accesso nell'ambito del Registro Unico di Residenzialità (RUR).

Programmazione economica per gli anni 2026-2027

La programmazione economica per l'anno 2026 è stata elaborata adottando un criterio prudenziale, mantenendo in stima le medesime tipologie e gli stessi importi delle rette del 2025.

Per quanto riguarda la contribuzione sanitaria regionale (IDR e QSA), si prevede l'applicazione del medesimo metodo di quantificazione introdotto nel 2025 per il calcolo del budget massimo erogabile.

Nel biennio 2026-2027 si è ipotizzato di raggiungere una capienza massima di 254 titolari di quota sanitaria, garantendo la continuità assistenziale e il rispetto delle priorità di accoglienza definite dai criteri normativi vigenti.

Servizi per anziani autosufficienti

I.P.A.B. La C.A.S.A. gestisce una serie di servizi rivolti agli anziani autosufficienti, con l'obiettivo di favorire il mantenimento della loro autonomia e di sostenere la domiciliarità, in linea con i principali indirizzi normativi nazionali e regionali. Tali servizi si articolano in diverse attività:

Case Albergo per anziani autosufficienti

Le Case Albergo rappresentano una soluzione abitativa protetta e funzionale per anziani autosufficienti, con l'obiettivo di preservare la loro autonomia in un contesto sicuro e dotato di servizi di supporto.

- La Filanda: situata in Via Camin, offre 34 alloggi;
- San Francesco: situata in Via Gaminella, con 30 alloggi.

I ricavi per la gestione delle Case Albergo sono stati stimati con le attuali tariffe del 2024, considerando il tasso di occupazione del 2024, pari al 95,15% per Filanda e 100% per San Francesco

Centro Diurno e Centri Ricreativi per anziani autosufficienti

Il Centro Diurno e i Centri Ricreativi, definiti questi ultimi anche Centri Servizi, svolgono un ruolo essenziale nel sostenere la domiciliarità e migliorare la qualità della vita degli anziani autosufficienti, offrendo attività ricreative, culturali e di animazione sociale.

La gestione del Centro Diurno è finanziata in parte dal Comune di Schio e in parte dagli utenti, che contribuiscono con le tariffe fissate dall'amministrazione comunale.

I Centri Ricreativi di Via Camin (presso "La Filanda") e Via Gaminella (presso "San Francesco") sono rivolti alla popolazione anziana residente presso il proprio domicilio nei quartieri centrali di Schio e di Magrè. Questi servizi rientrano in un progetto gestito dall'I.P.A.B., con un contributo economico annuale

del Comune di Schio. Per l'anno 2025, il contributo è stato fissato a 40.000 euro (Determinazione n. 753 del 24/06/2024) e si prevede lo stesso importo per gli anni 2026-2027.

Fornitura di pasti esterni

La fornitura di pasti esterni rappresenta un servizio complementare rivolto a sostenere la domiciliarità degli anziani autosufficienti, garantendo un supporto quotidiano alla loro alimentazione e un monitoraggio indiretto delle condizioni di benessere.

Nel 2024, fino a settembre, sono stati prodotti e forniti 63.092 pasti, con una stima di 83.103 pasti entro dicembre 2024.

Il ricavo stimato per il 2024 è di € 721.311,70, e per il 2025 i ricavi sono stati calcolati considerando:

- Il numero di pasti prodotti e forniti nel 2024;
- Il costo stimato per la produzione, il trasporto e il monitoraggio, basandosi sui dati a consuntivo del Bilancio 2024.

A2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni derivanti da lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

In questa voce sono indicati i contributi ricevuti dall'Ente, dovuti in base a disposizioni contrattuali e normative, contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Descrizione	Preconsuntivo 2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
Contributi in conto esercizio	90.000	40.000	40.000	40.000

Il contributo fa riferimento alla partecipazione alle spese di gestione delle attività dei Centri Ricreativi sopra descritti. Per l'anno 2025, il contributo comunale è fissato in € 40.000, come stabilito dalla determinazione n. 753 del 24 giugno 2024 dello stesso Comune. Tale importo è stato confermato anche per gli anni successivi, 2026 e 2027, con l'obiettivo di garantire continuità alle attività ricreative e di animazione sociale a favore degli anziani.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Contributi in conto impianti

La quota prevista di contributi in conto impianti è calcolata in relazione al costo delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Contributi in conto impianti	185.213	179.434	179.417	178.163

Contributi in c/capitale

Non vi sono previsioni di contributi in c/capitale.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Contributi in conto capitale	0	0	0	0

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, include tutti i componenti positivi di reddito non classificabili come finanziari.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Altri ricavi e proventi	500.841	528.469	517.613	517.613

In particolare, si evidenzia l'aumento previsto nel conto "Recupero oneri personale in comando" per il 2025, dovuto a:

- Una diversa ripartizione del lavoro dei dirigenti presso le IPAB interessate al progetto di aggregazione, in corso, IPAB La Casa di Schio, IPAB La Pieve di Breganze, ed IPAB Villa Serena di Solagna;
- Il comando di una educatrice presso altra sede.

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Questa voce include le poste previste dall'Allegato B alla DGR 725/2023, relative alla contabilizzazione degli ammortamenti sterilizzati ai sensi dell'art. 21 della medesima deliberazione, utilizzati per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Comprende, inoltre, l'eventuale utilizzo della riserva di utili previsto dall'art. 8, co. 6, della LR 43/2012.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	0	429.332	427.214	378.651
Utilizzo riserva di utili ex art. 8, co. 6 LR 43/2012	0	0	0	0

Il dettaglio degli ammortamenti sterilizzati totali, al netto dell'eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è riportato nella sezione B10) della presente relazione.

B6) COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi riportati in questa voce sono stati stimati considerando:

- i contratti in essere;
- i nuovi affidamenti previsti per il periodo;
- i dati storici;

- le istruttorie del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il riconoscimento degli incrementi contrattuali richiesti dai fornitori;
- il generale aumento dei costi di acquisizione delle materie prime.

I costi sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

Revisione dei prezzi per generi alimentari

A seguito di un'istruttoria condotta dal Servizio Approvvigionamenti, su richiesta formale di revisione prezzi per eccessiva onerosità contrattuale, è stato concesso alla ditta Marr S.p.A. – affidataria del contratto triennale per la fornitura di generi alimentari, in scadenza il 31 dicembre 2024 e in fase di rinnovo – un adeguamento dei prezzi di listino, pari all'80% della variazione percentuale dell'indice ISTAT NIC, riferito al periodo ottobre 2021-dicembre 2023. Tale adeguamento, formalizzato con la determinazione dirigenziale n. 129 del 13 agosto 2024, sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2025 e comporterà una spesa aggiuntiva stimata in circa 80.000 euro oltre IVA per l'anno 2025.

Ulteriori costi previsti

- Fornitura di frutta e verdura: si prevede un incremento dei costi, dovuto all'aumento continuo delle quotazioni sui mercati ortofrutticoli mensili.
- Prodotti per la prima colazione: è previsto l'acquisto di prodotti specifici per la messa a disposizione, in ogni cucina di nucleo, di distributori automatici in comodato gratuito per le bevande calde.

Per gli anni 2026 e 2027, si è stimato un incremento dell'1% su specifiche voci di costo

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	998.941	1.142.200	1.153.622	1.165.158

Nel 2025 si è stimato un aumento complessivo del 14,35% rispetto al preconsuntivo 2024, confermando l'andamento crescente dei costi di acquisizione.

B7) ACQUISTI PER SERVIZI

I costi relativi agli acquisti di servizi per l'anno 2025 sono stati stimati sulla base dei contratti in essere e dei nuovi affidamenti previsti, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento. La stima tiene conto dei dati storici, delle istruttorie condotte dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il riconoscimento degli incrementi contrattuali richiesti dai fornitori, e del generale aumento dei costi per l'acquisizione di servizi. Tutte le voci sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica e al netto di eventuali rettifiche.

1. Incrementi per il costo del lavoro nelle Cooperative Sociali

Con l'entrata in vigore delle nuove tabelle ministeriali sui costi del lavoro (DM n. 30 del 14 giugno 2024), i contratti di servizio in corso con le Cooperative Sociali sono stati adeguati per tenere conto degli incrementi

salariali progressivi (febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025 e ottobre 2025). Questi adeguamenti riguardano i seguenti servizi:

- Servizi assistenziali;
- Animazione nei Centri Ricreativi;
- Assistenza e monitoraggio nelle Case Albergo e nei Centri Diurni per anziani autosufficienti;
- Preparazione, consegna e monitoraggio dei pasti domiciliari;
- Lavaggio delle pentole;
- Servizio infermieristico notturno;
- Servizio parrucchiera.

2. Servizi di pulizia

Il contratto con la Cooperativa Copura di Ravenna, in scadenza il 28 febbraio 2025, potrà essere prorogato per ulteriori sei mesi, fino al 31 agosto 2025, alle medesime condizioni. Per il budget 2025 è stato mantenuto lo stanziamento a consuntivo 2024. Successivamente, si prevede l'avvio di una procedura aperta sopra soglia europea per il nuovo affidamento del servizio, in collaborazione con le IPAB "La Pieve" di Breganze e "Villa Serena" di Solagna, previa sottoscrizione di una specifica convenzione.

3. Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie programmate per il 2025 includono interventi finalizzati a garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture:

- Tinteggiature e risanamento muri del Plesso Valbella;
- Sostituzione pavimentazioni delle camere di degenza del Plesso Valbella;
- Sistemazione del tetto dell'Ala Nord-Ovest del Plesso Valletta;
- Asfaltature delle due sedi dell'I.P.A.B.

Alcuni di questi interventi, in quanto relativi a manutenzioni straordinarie che comportano un significativo miglioramento, adeguamento o prolungamento della vita utile dei beni, sono stati contabilizzati come incremento delle immobilizzazioni materiali, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2426 del Codice civile. Tali disposizioni prevedono che i costi sostenuti per interventi che accrescono il valore di un bene o ne prolungano la durata utile siano capitalizzati e ammortizzati nel tempo. Le spese di consulenza tecnica e progettazione connesse a tali interventi sono state opportunamente previste a budget.

4. Innovazioni tecnologiche e informatizzazione

Nel 2025 l'I.P.A.B. proseguirà l'implementazione di progetti tecnologici avviati negli anni precedenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza dei dati e la qualità dei servizi. Tra i principali interventi:

- Microsoft Office 365: utilizzo per posta elettronica, gruppi di lavoro e rete dati condivisa;
- Civilia Next: gestione atti digitali, protocollo e costruzione del fascicolo informatico, con avvio del portale di Amministrazione Trasparente;
- HC/Solution-Zucchetti: gestione informatizzata delle presenze e dei turni del personale sanitario e sociosanitario;

- Cartella Clinica Informatizzata: completamento e integrazione di moduli specifici (scheda cadute, contenzioni, gestione terapie farmacologiche);
- Gestione terapie farmacologiche: aggiornamento dei carrelli terapia e sottoscrizione di un abbonamento a Farmadati (Banca Dati del Farmaco) per ridurre il rischio clinico;
- Sicurezza dei dati: consolidamento e migrazione al datacenter certificato AGID di Pasubio Tecnologie.

5. Servizi energetici e gestione tecnologica

L'I.P.A.B. aderisce alla Convenzione Consip per il multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia elettrica e termica, affidato al RTI Rekeep S.p.A. (Lotto 14) per il periodo 1° dicembre 2018 - 30 novembre 2025. Sebbene nel 2024 si sia verificata una lieve stabilizzazione dei costi, gli aumenti straordinari del 2021-2023 hanno continuato a influenzare negativamente i bilanci, senza prospettive di ritorno alle tariffe pre-2021.

6. Previsioni per gli anni successivi

Per gli anni 2026 e 2027, si prevede un incremento dell'1% su specifiche voci di costo, mantenendo una stima prudenziale e sostenibile.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Per servizi	4.138.589	4.242.528	4.278.138	4.228.252

B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi riportati in questa voce sono stati calcolati sulla base dei contratti attualmente in essere e dei costi preventivati per il periodo considerato. La stima tiene conto dei dati storici e segue il criterio della competenza economica, con indicazione al netto di eventuali rettifiche.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Per godimento di beni di terzi	169.193	194.500	196.445	198.409

B9) COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico dell'I.P.A.B. La C.A.S.A. al 1° gennaio 2025 è costituito da 262 dipendenti, di cui 260 articolati nelle quattro Aree di inquadramento del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, come illustrato nella tabella seguente, e 2 dirigenti.

Ad essi si aggiungono n. 2 lavoratori con contratto di somministrazione, a tempo determinato, per sei mesi nel profilo di aiuto cuoco, uno già in servizio e l'altro previsto in funzione di nuove esigenze per garantire il *turn over* dell'attuale dotazione organica che dovessero insorgere in corso d'anno. I contratti di somministrazione non aventi causale sostitutiva saranno gradualmente sostituiti da contratti di lavoro dipendente, in esito alle procedure di reclutamento programmate per il 2025.

Distribuzione del personale per Area e Sede

Classificazione CCNL 16/11/2022	Centro Servizi Valbella	Centro Servizi Baratto	Amminist razione	Centri Ricreativi	Manutenzione/ Magazzino	Cucina	Tot
Area degli Operatori	-	-	-	-	-	2	2
Area degli Operatori Esperti	57	98	1	5	5	10	176
Area degli Istruttori	-	-	8	1	1	1	11
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	18	33	18	1	-	1	71
Dirigenti	-	-	2	-	-	-	2
Totale al 01/01/2025	75	131	29	7	6	14	262

Fattori di previsione per il budget del costo del personale 2025

Per la redazione del budget del costo del personale dipendente sono stati considerati i seguenti elementi:

1. Generale mantenimento della dotazione organica attuale;
2. Progressioni straordinarie tra Aree ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 16/11/2022, prevalentemente da Area Istruttori ad Area Funzionari per figure sanitarie, socio-sanitarie e tecnico-amministrative;
3. Potenziamento della dotazione organica:
 - a. 1 funzionario nell'area gestionale e socio-sanitaria;
 - b. 3 OSS per smaltimento ferie pregresse;
 - c. 1 cuoco (area istruttori) per 6 mesi;
 - d. 3 aiuto cuochi per l'intero anno;
 - e. 1,5 infermieri (18h/settimana per ciascun Plesso) per supporto al Coordinamento Infermieristico.
4. Mantenimento dei fondi dedicati al personale:
 - a. Fondo Risorse Decentrate (stimato nell'importo del 2024);
 - b. Fondo per il Lavoro Straordinario (stimato nell'importo del 2024).

Elementi di impatto economico sul costo del personale

- Indennità di Vacanza Contrattuale (I.V.C.): ai sensi della L. 213/2023, l'I.V.C. incrementata dal 1° gennaio 2024 (+6,7 volte rispetto al valore precedente) comporterà per il 2025 una stima di costo pari a circa € 230.000, comprensivi di oneri.
- Accantonamento prudenziale per aumenti contrattuali: previsto un incremento dell'1% per un totale di € 85.200.
- Progressioni tra le Aree: completamento delle progressioni straordinarie avviate nel 2024, con un incremento stimato rispetto al 2024 di € 61.000, comprensivi di oneri, in linea con il Piano di programmazione dei fabbisogni triennali. Le progressioni riguardano principalmente il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari, in linea con la riqualificazione delle figure professionali stabilita dal C.C.N.L.:
 - Sanitarie e socio-sanitarie: infermieri, educatori, fisioterapisti e logopedisti, per un totale di circa 36 dipendenti.
 - Tecnico-amministrative: circa 7 dipendenti.

Considerazioni strategiche

Nel biennio 2025-2026, l'Ente intende adottare misure di razionalizzazione dei costi del personale in linea con la Linea Strategica n. 1 - Riorganizzazione dei servizi interni, valutando interventi mirati per garantire efficienza operativa e sostenibilità economica.

Di seguito il costo preventivato per il triennio:

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
Costi per il personale	8.415.402	8.748.900	8.748.900	8.748.900
Salari e stipendi personale	6.572.811	6.688.200	6.688.200	6.688.200
Stipendi personale dipendente	5.980.525	6.577.600	6.577.600	6.577.600
Accantonamento 13^ compresi + oneri	494.453			
Accantonamento per ferie	- 26.770			
Produttività al personale dipendente + oneri	10.488			
Accantonamento per rinnovi contrattuali	-	85.200	85.200	85.200
Costo personale lavoro interinale (esclusi oneri sociali da classificare sotto)	114.116	25.400	25.400	25.400
Stipendi personale dipendente non di competenza				
Oneri sociali personale	1.622.983	1.817.200	1.817.200	1.817.200
Contributi INPS ex INPDAP	1.514.447	1.806.500	1.806.500	1.806.500
Contributi INAIL personale dipendente	56.420			
Contributi INPS	1.279			
Oneri su accantonamento ferie	- 8.329			
Accantonamento oneri sociali su rinnovi	-			
Oneri sociali lavoro interinale	59.053	10.700	10.700	10.700
Contributi su stipendi non di competenza	113			
Trattamento di fine rapporto				
Quota accantonamento TFR dipendenti				

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale assunto con contratto di lavoro interinale.

Descrizione	Preconsuntivo 2024	2025	2026	2027
IRAP metodo retributivo	219.609	243.500	243.500	243.500
IRAP metodo retributivo	219.609	243.500	243.500	243.500

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questa voce comprende gli ammortamenti relativi a beni mobili e immobili, calcolati in conformità ai criteri stabiliti dalla DGR 725/2023.

Gli ammortamenti per il triennio 2025-2027 sono stati determinati come sommatoria:

1. Degli ammortamenti dei beni esistenti al 1° gennaio 2025;
2. Degli ammortamenti relativi agli investimenti previsti per il triennio 2025-2027, come indicato nel Piano pluriennale degli investimenti allegato (All.9).

Ammortamenti sterilizzabili

Con riferimento alla sterilizzazione degli ammortamenti, sono riportati di seguito i dettagli per il triennio 2025-2027:

1. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono previsti ammortamenti sterilizzabili riferiti alle immobilizzazioni immateriali per il triennio considerato.

Descrizione	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
Ammortamento sterilizzabile manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (A)	0	0	0

2. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sterilizzabili delle immobilizzazioni materiali, relativi ai fabbricati strumentali, sono stimati come segue:

Descrizione	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
Ammortamento fabbricato strumentale	602.477	602.477	602.477
Totale immobilizzazioni materiali (B)	602.477	602.477	602.477

3. Quota contributi in conto capitale corrispondente (C)

La quota di contributi in conto capitale corrispondente agli ammortamenti sterilizzabili è stimata in 173.145 euro per ciascun anno del triennio.

Descrizione	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
Quota contributi in conto capitale (C)	173.145	173.145	173.145

Totale ammortamenti sterilizzabili (A+B-C)

Il totale degli ammortamenti sterilizzabili per il triennio è calcolato sottraendo la quota dei contributi in conto capitale dalle immobilizzazioni materiali, come segue:

Descrizione	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
TOTALE (A + B - C)	429.332	429.332	429.332

Piano degli investimenti del triennio 2025-2027

Il Piano degli investimenti per il triennio in esame è stato elaborato sulla base di un'accurata ricognizione dei fabbisogni, includendo interventi di manutenzioni straordinarie su fabbricati e impianti, implementazione di attrezzature sanitarie e varie, acquisto di arredi e strumentazione informatica. Il piano è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici del triennio 2025-2027 e prevede un investimento complessivo così suddiviso:

Anno	Totale Investimenti Netti (€)
2025	1.779.085,05
2026	407.673,67
2027	101.729,40
Totale	2.288.488,12

Investimenti 2025

Tra gli investimenti principali per il 2025 si segnala il completamento degli interventi previsti dal contratto con il RTI Rekeep S.p.A. per il multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici (01/12/2018 - 30/11/2025), descritto anche alla voce B7) Acquisti per servizi.

- Tale contratto include miglioramenti impiantistici per un valore complessivo di € 644.587 oltre IVA (€ 707.756 IVA inclusa), contabilizzati fino al 30/11/2025 nella voce patrimoniale "Immobilizzazioni in corso".
- A partire dal 1° dicembre 2025, con l'acquisizione dei cespiti da parte dell'I.P.A.B., decorrerà il periodo di ammortamento.

Oltre a questi interventi, sono previsti ulteriori investimenti per il miglioramento di impianti, fabbricati, mobili, attrezzature sanitarie e varie presso i Centri Servizi residenziali per anziani e il servizio di ristorazione. Tra questi figurano:

- Acquisto di arredi;
- Implementazione della strumentazione informatica.

Investimenti 2026 e 2027

Nel biennio 2026-2027, gli investimenti saranno orientati principalmente a:

- Potenziamento delle attrezzature sanitarie per i Centri Servizi residenziali;
- Implementazione delle attrezzature del servizio ristorazione;
- Estensione del sistema di videosorveglianza con sensori presso altri Nuclei assistenziali;
- Completamento della sostituzione dei sensori antincendio presso il Plesso Valbella.

Il totale degli investimenti per il biennio ammonta a € 509.403, suddivisi come segue:

- 2026: € 407.673,67;
- 2027: € 101.729,40.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

Gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per il triennio 2025-2027 sono stati calcolati sulla base dei crediti che si presumono inesigibili. L'importo previsto è stimato in conformità ai principi contabili e alle previsioni di recupero.

B11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali sono state stimate considerando una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio pari a quella iniziale. Non si prevedono quindi variazioni significative nel corso del triennio.

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Per l'anno 2025 e il triennio successivo, non sono previsti accantonamenti ai fondi rischi e oneri, in quanto non sono emersi elementi di rischio che richiedano specifiche coperture.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti oltre a quelli già contemplati nelle voci specifiche del bilancio.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inclusi tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre categorie di bilancio. La stima è stata effettuata sulla base dei dati assestati per l'anno 2024, proiettando le spese in funzione della continuità gestionale e delle previsioni economiche.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

Questa voce include i ricavi e i proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente, calcolati in base al criterio della competenza.

Nel corso dell'anno 2025, saranno avviate le procedure per la vendita all'asta degli immobili (terreni e fabbricati) situati a Piovene Rocchette e Chiuppano, ricevuti in eredità nel 2021. Tale operazione genererà con molta probabilità una plusvalenza attiva, il cui importo non è al momento quantificabile. Conseguentemente, sarà necessario apportare una variazione dei valori di bilancio ai sensi dell'art. 11 della DGR n. 725 del 22 giugno 2023.

B7) COSTI PER SERVIZI

Questa voce comprende i costi per i servizi relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'ente, anch'essi registrati secondo il criterio della competenza.

In particolare, saranno inclusi i costi per l'espletamento delle procedure d'asta, che non sono al momento quantificabili. Anche tali costi saranno oggetto della variazione di bilancio sopra citata.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce include gli oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente, calcolati secondo il criterio della competenza.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono incluse tutte le attività di natura finanziaria relative alla gestione economica dell'Ente.

C16) Proventi finanziari

La voce Proventi finanziari include gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria, calcolati secondo il criterio della competenza e sulla base delle condizioni previste dal contratto di tesoreria in essere.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari si riferiscono al prestito contratto dall'Ente, i cui costi sono stati determinati sulla base del relativo piano di ammortamento.

- Il mutuo, stipulato nel 2017, è stato successivamente rinegoziato a tasso fisso con una riduzione dell'incidenza economica.
- La scadenza è prevista per giugno 2027, con impatti sul bilancio economico lungo tutto il triennio 2025-2027.

Previsioni finanziarie per il triennio 2025-2027

Come evidenziato nella programmazione del flusso finanziario, al termine del triennio 2025-2027 si prevede un incremento delle giacenze di cassa. Questo risultato sarà possibile grazie a:

- La conclusione degli importanti investimenti programmati per il periodo;
- La scadenza delle rate del mutuo in essere nel corso del 2027.

L'Ente non prevede di dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria durante il triennio.

IMPOSTE CORRENTI

Questa voce include l'ammontare complessivo dei tributi che si prevede saranno dovuti dall'Ente nel triennio 2025-2027.

La stima è stata effettuata sulla base dei criteri di competenza e delle disposizioni fiscali attualmente in vigore, tenendo conto di eventuali variazioni normative o aggiornamenti che potrebbero incidere sull'entità dei tributi durante il periodo di riferimento.

RISULTATO DI ESERCIZIO

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 2, dell'Allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti relativi ai beni esistenti al 1° gennaio 2014, al netto della quota annua dei contributi in conto impianti, non sono inclusi:

- Ai fini dell'applicazione dell'art. 8, comma 7, della Legge Regionale n. 43/2012;
- Nel calcolo per il raggiungimento del pareggio di bilancio, a condizione che sia garantito l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR 725/2023 e riportato nel documento di programmazione finanziaria triennale 2024-2026.

Equilibrio finanziario e investimenti

Come evidenziato nell'Allegato A10 - Rendiconto finanziario programmatico triennale, il risultato di esercizio, al netto degli ammortamenti, consente di generare un livello di cassa insufficiente a finanziare integralmente i nuovi investimenti strutturali previsti, necessari per il mantenimento dei livelli di efficienza e per il miglioramento di immobili e attrezzature.

Di conseguenza, si prevede una riduzione della liquidità disponibile nel periodo considerato. Tuttavia, la liquidità residua sarà comunque adeguata per far fronte ai flussi di pagamento previsti.

Per mantenere i livelli di liquidità attuali, si potrebbe considerare l'accensione di un finanziamento, ipotesi al momento non inclusa nella previsione dei flussi di cassa triennali. Tale decisione sarà rivalutata in base agli esiti del controllo di gestione e all'andamento effettivo dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

Risultato di esercizio presunto

Descrizione	Preconsuntivo 2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
Risultato presunto di esercizio	70.934	0	0	0

Considerazioni finali

In linea con gli obiettivi e le strategie delineate, il Segretario/Direttore, ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato A alla DGR 725/2023, provvederà a elaborare i risultati attesi per l'esercizio 2025 in forma analitica, suddivisi per centri di costo, conformemente alle indicazioni riportate nell'Allegato 5 della stessa DGR, che sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale.



Schio, 20 novembre 2024

Il Presidente
Giuseppe Sola

Allegato A10 - Rendiconto finanziario programmatico triennale	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0
Imposte sul reddito	5.000	5.000	5.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.657	2.530	-7.474
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività			
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	-2.657	7.530	-2.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti sterilizzati) (3)	498.625	591.532	643.311
Accantonamento ai fondi	95.200	95.200	95.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari (4)	-6.288	-2.930	-2.230
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	584.880	691.332	733.806
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti			
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori			
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi			
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi			
Altre variazioni del capitale circolante netto			
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	584.880	691.332	733.806
Interessi incassati/(pagati)	7.657	-2.530	7.474
(Imposte sul reddito pagate)	-5.000	-5.000	-5.000
Dividendi incassati			
(Utilizzo fondi)			
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	587.537	683.802	736.280
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-1.071.329	-407.674	-101.729
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali			
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate			
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-1.071.329	-407.674	-101.729
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche			
Accensione finanziamenti			
(Rimborso finanziamenti)	-486.402	-495.933	-505.651
Aumento/(diminuzione) mezzi propri (5)			
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	-486.402	-495.933	-505.651
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-970.195	-219.805	128.900
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	2.472.000	1.501.805	1.282.000
di cui depositi bancari e postali	2.471.000	1.500.805	1.281.000
di cui denaro e valori in cassa	1.000	1.000	1.000
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	1.501.805	1.282.000	1.410.900
di cui depositi bancari e postali	1.500.805	1.281.000	1.409.900
di cui denaro e valori in cassa	1.000	1.000	1.000

Allegato A9 - Piano degli investimenti triennale	% amm	Esercizio 2025		Esercizio 2026		Esercizio 2027	
		investimenti netti	ammortamenti	investimenti netti	ammortamenti	investimenti netti	ammortamenti
B) Immobilizzazioni							
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>							
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno							
a) Licenza d'uso software a tempo indeterminato	33%	20.366,00	6.788,67	-	6.788,67	-	6.788,67
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
a) Licenza d'uso software a tempo determinato							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
a) Manutenzioni straordinarie beni di terzi							
5) Immobilizzazioni in corso e acconti							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		20.366,00	6.788,67	-	6.788,67	-	6.788,67
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>							
1) Terreni							
2) Fabbricati							
a) Fabbricati	3%	285.802,80	8.574,08	153.500,00	13.179,08	-	13.179,08
b) Costruzioni leggere	10%	80.000,00	4.000,00	-	8.000,00	-	8.000,00
3) Impianti e macchinari							
a) Impianti generici	15%	905.367,63	67.902,57	20.000,00	137.305,14	30.000,00	141.055,14
b) Impianti specifici	15%	38.830,53	2.912,29	44.077,35	9.130,38	5.241,60	12.829,30
c) Macchinari	15%		-		-		-
4) Attrezzature							
a) Attrezzature varie	15%	214.722,22	16.104,17	87.960,32	38.805,36	6.190,00	45.866,63
b) Attrezzature sanitarie	15%	126.593,28	9.494,50	62.204,00	23.654,29	26.206,80	30.285,10
5) Beni mobili di pregio storico e artistico							
6) Altri beni							
a) Mobili e arredi	15%	81.638,60	6.122,90	35.232,00	14.888,19	30.591,00	19.824,92
b) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%		-		-		-
c) Macchine d'ufficio elettroniche, elettromeccaniche e calcolatori	20%	25.764,00	2.576,40	4.700,00	5.622,80	3.500,00	6.442,80
d) Automezzi	20%		-		-		-
e) Automezzi trasporto anziani	20%		-		-		-
f) Autovetture	25%		-		-		-
g) Altri beni	15%		-		-		-
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	707.756,00					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.050.963,05	117.686,90	407.673,67	250.585,25	101.729,40	277.482,98
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		1.071.329,05	124.475,57	407.673,67	257.373,91	101.729,40	284.271,64

Allegato 4 - Piano di valorizzazione del patrimonio

Piano di valorizzazione degli immobili alla data del 31 dicembre 2023									
N°.	Descrizione (con indicazione se di interesse storico e artistico)	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile mq/mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione
1	FABBRICATO "ALA EST"	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 19 - Cat. B/2 - cl. U - Rendita € 15,100,69	8354 m ³	Casa di riposo		3.199.738,92	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
1	TERRENO ALA EST	Schio - via Baratto		3490,24 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		443.960,29	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
2	FABBRICATO ALA OVEST	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 17 - Cat. B/2 - Cl. U - Rendita € 18,166,38	10050 m ³	Casa di riposo		2.329.155,16	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
2	TERRENO ALA OVEST	Schio - via Baratto		2283,63 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		534.091,57	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
3	FABBRICATO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 18 - cat. B/2 cl. U - Rendita € 18,274,84	10110 m ³	Casa di riposo		135.764,89	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
3	TERRENO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto		3202,57 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		537.280,30	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
5	PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 6 - Cat. A/10 - cl. 2 - Rendita € 3,408,62	11 vani	Fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale		160.341,46	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
5	TERRENO PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto		379,55 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale		57.264,82	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
6	FABBRICATI SAN FRANCESCO - PORZIONE MAGAZZINO ASILO ORA AMBULATORIO INFERMIERISTICO E FISIOTERAPIA	schio - via Gaminella	Fg. 12 Mapp. 175 sub 5 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,980,33	2569 m ³	Ambulatorio infermieristico e fisioterapia e magazzino		363.325,75	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
6	TERRENO SAN FRANCESCO	schio - via Gaminella		388,1 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato		117.021,70	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
7	FABBRICATO CUCINA CENTRALE E MAGAZZINO INTERRATO	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 175 sub 8 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,244,38	2094 m ³	Cucina e magazzino centrale		119.340,49	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
7	TERRENO CUCINA	Schio - via Baratto		798,34 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		95.384,77	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
8	PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 3 - Cat. A/10 cl. 2 - Rendita € 8.366,60	27 vani	Uffici amministrativi		415.429,55	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
8	TERRENO PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto		732,15 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato		148.367,69	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
9	FABBRICATO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 175 sub 4 - Cat. B/1 cl. 4 - Rendita € 2,258,98	1458 m ³	Locali destinati al servizio manutenzione		185.959,25	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
9	TERRENO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - via Baratto		358,81 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato		66.414,01	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
10	CASA EX AMBULATORIO ROSSI - FABBRICATO NON STRUMENTALE	Schio - via Baratto	Fg. 12 Mapp. 161 sub 4 - Rendita	8,5 vani	In comodato ad Associazione Alpini - non strumentale		177.000,10	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	

10	TERRENO EX AMBULATORIO ROSSI	Schio - via Baratto	€ 2.633,93	254,85 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	44.250,02	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
11	VALBELLA	Schio - via Valbella	Fig. 11 Mapp. 2059 SUB 2 - Cat. B/1 Cl. 2 - Rendita € 26,888,41 - SUB 3 cat. C/2 Rendita € 52,68	24792 m ³	Casa di riposo	2.468.047,70	Costo di acquisto maggiorato dei costi di costruzione e oneri accessori (Vedi atto di acquisto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)	
				20 mq	Immobile destinato a deposito bombole ossigeno			
11	TERRENO VALBELLA	Schio - via Valbella		7968,41 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	54.420,88	20% del costo di acquisto (Atto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)	
12	APPARTAMENTO IN VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F	Fig. 2 Mapp. 1309 sub 15 cat. A/3 - Rendita € 382,18 e sub. 28 cat C/6 Rendita € 48,29 e sub 22 cat BCNC	74 mq	Appartamento bicamere	93.287,99	Valore di donazione maggiorato dei costi degli oneri accessori (Vedi atto di donazione Notaio Carraro n. rep. 170486 del 19/12/2013)	Canone locazione annuo € 4.800,00
12	TERRENO APPARTAMENTO VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F		105 mq	Terreno su cui insiste l'appartamento e la corte di pertinenza	23.304,07	20% del valore della donazione	
13	UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO SITA A PIOVENE ROCCHETTE	Piovene Rocchette - via Fogazzaro n. 85 e via Fogazzaro n. 39	Fig. 6 Mapp. 36 sub 1 cat. A3, Rendita € 356,36 e sub 2 cat C/6 Rendita € 36,15 + Fg. Mapp. 36 sub 4 cat. A3 Rendita € 247,90 e sub 3 cat. C/6 Rendita € 97,71		Immobile singolo composto da due appartamenti	78.868,03	Valore da Dichiarazione di Successione maggiorato dei costi degli oneri accessori (Vedi testamento Notaio Carraro Giulio n. rep. 588 del 16/09/2014)	Contratto di comodato vitalizio uso gratuito
13	TERRENO PERTINENZA IMMOBILE A PIOVENE ROCCHETTE	Piovene Rocchette - via Fogazzaro n. 85 e via Fogazzaro n. 39				19.717,01	20% del valore della Dichiarazione di Successione	
14	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 57 - R.A. € 0,74 - R.D. € 2,57	mq 7120	Bosco ceduo	433,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
15	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 74 - R.A. € 0,42 - R.D. € 1,53	mq 2697	Bosco ceduo	258,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
16	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 75 - R.A. € 1,93 - R.D. € 7,06	mq 2435	Bosco ceduo	1.191,38	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
17	TERRENI "GRUMO" A SANTORSO	Santorso - Zona Grumo	Fig. 5 Mapp. 548 - R.A. € 2,17 - R.D. € 2,98	mq 525	Prato irriguo	502,88	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
18	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebelficino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 417 - R.A. € 5,37 - R.D. € 6,71	mq 2600	Prato	1.132,31	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
19	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebelficino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 698 - R.A. € 0,06 - R.D. € 0,38	mq 245	Bosco ceduo	64,13	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
20	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 28 - R.A. € 0,21 - R.D. € 0,69	mq 1033	Pascolo	116,44	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
21	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 29 - R.A. € 0,17 - R.D. € 0,71	mq 550	Pascolo	119,81	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
22	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 31 - R.A. € 2,81 - R.D. € 3,38	mq 1090	Seminativo	570,38	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
23	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 32 - R.A. € 0,11 - R.D. € 0,15	mq 265	Pascolo cespug.	25,31	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
24	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 1026 - R.A. € 0,08 - R.D. € 0,09	mq 30	Seminativo	15,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	

25	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Via L.Leogra	Fg. 11 Mapp. 754 -	mq. 230				Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
26	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 38 - R.A. € 0,96 - R.D. € 1,67	mq. 1697	Cast. Frutteto		281,81	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
27	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 39 - R.A. € 1,20 - R.D. € 1,92	mq. 464	Seminativo		324,00	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
28	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 40 - R.A. € 0,76 - R.D. € 2,12	mq. 1640	Pascolo		357,75	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
29	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 1561 - R.A. € 0,10 - R.D. € 0,17	mq. 40	Seminativo		28,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
30	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2162 - R.A. € 0,03 - R.D. € 0,09	mq. 255	Bosco ceduo		15,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
31	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2178 - R.A. € 0,63 - R.D. € 1,74	mq. 1345	Pascolo		293,63	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
32	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2247- R.A. € 0,87 - R.D. € 1,38	mq. 335	Seminativo		232,88	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
33	PARCHEGGIO VIA GAMINELLA	schio - via Gaminella	Fg. 12 Mapp 2330 - incuso catasto urbano	mq.454	Parcheggio			
34	TERRENO IN COMUNE DI CHIUPPANO (VI)	Chiuppano	Fg. 2 Mapp. 681- R.D. € 20,73	mq 5018	Seminativo arborato		3.695,73	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
35	TERRENO IN COMUNE DI CHIUPPANO (VI)	Chiuppano	Fg. 5 Mapp. 651- R.D. € 0,81	mq 1123	Bosco ceduo		136,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
36	TERRENO IN COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTI	Piovene Rocchette	Fg. 6 Mapp. 1149- R.D. € 0,88	mq 122	Seminativo arborato		164,60	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
37	TERRENO VIA CAPPUCCINI SCHIO	Schio - Via Cappuccini	Fg. 11 Mapp. 2060	mq. 656				
38	FABBRICATO VIA BARATTO 25	Schio - Via Baratto 25	Fg. 12 Mapp. 161 Sub 21					In definizione

Piano di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico e artistico alla data del 31 dicembre 2014

N°.	Descrizione	Ubicazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione
1	Quadro raffigurante "Cristo in pietà tra angeli e tre donatori" (autore Alessandro Maganza) - periodo XII° secolo - dimensioni cm 134x215	Chiesetta Ala Ovest	€ 46.000,00	Perizia
2	Quadro "Benefattore con imp.cornice" (autore Tomaso Pasquotti) - periodo fine '800 - dimensioni cm 118/148	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 5.000,00	
3	Quadro raffigurante "Ida Maraschin" (autore Giovanni Busato)- periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
4	Quadro raffigurante "Alessandro Rossi" (autore Giovanni Busato)- periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
5	Quadro raffigurante "Madonna con bambino e SS. Giovannino, Elisabetta e Girolamo" (autore Giovanni De Mio) - periodo XVI° Secolo - dimensioni cm 78x117	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 30.000,00	

Investimenti finanziari alla data del 31/12/2023

N°	Descrizione		Valore nominale (valore di carico al 21/10/2021)	Valore di bilancio al 31/12/2023	Fondo Oscillazione titoli al 31/12/2022	Scadenza
1	AMUNDI OBBL. PIU' IT0004814023	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	15.987,33	15.987,33	- 662,42	
2	AMUNDI SITA OBBL. ALTO REND LU2028898166	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	8.718,80	8.718,80	-	Scadenza 10/2025
3	AMUNDI SITA FORM SEL EUROP LU1965337964	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	7.084,44	7.084,44	- 329,35	Scadenza 12/2024
4	AMUNDI SITA OBBL ALTO REND LU2028898323	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	9.546,66	9.546,66	-	Scadenza 10/2025
5	AMUNDI MULTI ASSETSUSTFUTURELU1941682	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	4.560,03	4.560,03	- 171,42	
6	AMUNDI STRATEGIC BOND LU1882476440	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	8.569,88	8.569,88	- 1.266,45	
7	JPMIF GLOBAL INCOME CONSERV LU145846480	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	14.643,58	14.643,58	- 2.717,54	
8	FIRST EAGLE AMM INCOME VUIL LU1095740319	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	9.813,71	9.813,71	- 196,88	
9	PIMCO DIV INCOME INS IE00N4TG9K96	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	11.255,45	11.255,45	- 2.626,91	
10	AMUNDI EURO M ASSET TG LU1882475632	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	16.564,68	16.564,68	- 1.659,22	
11	AMUNDI SITA PROG AZIONE LU1859552819	Fondi comuni d'investimento Sicav e Sicaf	22.885,01			
12	UIGCSUTSEPTLX	Certificati	11.842,43	11.842,43	- 600,21	Scadenza 06/2026
			141.472,00	118.586,99	- 10.230,40	

La superficie dei terreni su cui insistono i fabbricati strumentali prende a riferimento la superficie lorda del fabbricato stesso

RELAZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE E SUI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO

Premessa

Il patrimonio dell'Ente "LA C.A.S.A. Centro Assistenza Servizi per Anziani", è costituito, per la quasi totalità, dal complesso di beni immobili e di interesse storico ed artistico già appartenuti ai seguenti Enti:

- Casa di Riposo con orfanotrofio;
- Pie Opere di Carità;
- Opere Pie Dotali;
- Ospitali Esposti;
- Commissaria Ferrante;
- Asilo infantile;
- Asilo di mendicizia

dalla cui fusione, approvata con Decreto del Presidente di Giunta della Regione Veneto n. 2241 del 20/12/1989, è derivata appunto l'Ipab "La C.a.s.a." di Schio (VI).

Ai predetti beni si sono aggiunti, nel corso degli anni, alcuni terreni di modesto valore, un appartamento di via Tuzzi a Schio e un immobile nel Comune di Piovene Rocchette pervenuti da donazioni o successioni, nonché l'edificio, di seguito denominato "Ala Est".

Elenco e descrizione dei beni immobili

Edifici collocati presso l'area di via Baratto, anche sede amministrativa.

1. Fabbricato Ala Est

L'edificio è stato costruito nell'anno 2010 come ampliamento della struttura e casa di riposo esistente; accoglie gli ospiti che in precedenza erano alloggiati presso l'edificio denominato "Chiostri".

Sviluppato su quattro piani fuori terra, costituisce l'accesso principale all'intera struttura residenziale ed è edificio di collegamento tra gli spazi preesistenti dell'Ala Ovest e Ala Nord Ovest.

Attualmente può accogliere n. 88 anziani non autosufficienti, distribuiti nei Nuclei Rosso, Blu, Giallo e Verde, oltre al locale bar a servizio di ospiti e visitatori.

2. Fabbricato Ala Ovest

La costruzione risale agli anni 1927-28 ed è stata oggetto di vari interventi di ristrutturazione, il più consistente dei quali risale agli anni '80. Di recente, sull'edificio sono stati effettuati altri interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale alle normative vigenti. I lavori sono stati ultimati nel corso dell'anno 2013.

Sviluppato su quattro piani fuori terra e affiancato ai fabbricati "Ala Est" e "Ala Nord Ovest", si trova collocato all'interno di un ampio parco – giardino, in prossimità del centro storico cittadino.

Attualmente può ospitare n. 46 anziani non autosufficienti, distribuiti nei Nuclei Rosso e Blu.

3. Fabbricato Ala Nord Ovest

L'edificio si colloca immediatamente a ridosso del vecchio ospedale cittadino (Chiostri), e prima ancora Convento. La sua origine risale ai primi anni dell'800. E' stato oggetto di varie e ripetute ristrutturazioni, l'ultima delle quali, radicale, negli anni '90. Si tratta di un edificio di quattro piani fuori terra, funzionalmente collegato con i fabbricati "Ala Est" ed "Ala Ovest".

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono; recentemente il "Nucleo Rosa" è stato destinato e specializzato all'assistenza di 15 anziani con patologie dementigene e problemi comportamentali, attraverso una preliminare riqualificazione strutturale dei locali.

L'intero fabbricato può ospitare, oltre il Nucleo Rosa, altri n. 40 anziani non autosufficienti, distribuiti nei Nuclei Giallo e Verde. Al piano terra sono allestiti locali adibiti a palestra e riabilitazione.

4. Palazzina "Ex infettivi"

Si tratta di un edificio sito all'interno del parco di via Baratto che fu costruito nei primi anni del 1900 per ospitare malati tubercolotici. Alla fine degli anni '80 è stato riammodernato e destinato a sede di un Centro Servizi diurno per anziani. Attualmente è utilizzato, parzialmente, come sede operativa di una Associazione di volontariato che si occupa di trasporti per utenti delle strutture de La C.a.s.a. e per persone anziane e/o disabili del territorio comunale, e, parzialmente, come locale pedicure per gli anziani frequentatori del Centro Servizi.

Si sviluppa su tre piani fuori terra. Lo stato di conservazione è buono.

5. Fabbricato San Francesco – porzione

L'edificio è stato costruito attorno all'anno 2000, nell'ambito di un accordo di programma con l'ATER di Vicenza. Lo stabile si compone di un plesso costituito da trenta appartamenti di proprietà dell'ATER e di una parte adiacente di proprietà dell'Ente. Si tratta di un edificio di un piano fuori terra e di uno interrato, collegato alla casa albergo.

Il piano interrato è destinato a magazzino, mentre al piano terra è presente un ambulatorio infermieristico, e altri locali, che fino ad agosto 2024, saranno occupati da una Cooperativa per la gestione di un asilo nido. Successivamente tali locali saranno oggetto di adeguamento per essere riadattati alla gestione della nuova unità di offerta, Centro Diurno per anziani non autosufficienti affetti da demenza.

Lo stato di conservazione del fabbricato è buono.

6. Fabbricato cucina centrale e magazzino

L'edificio è stato costruito all'interno dell'area di via Baratto alla fine degli anni '80 per la preparazione dei pasti da distribuire agli ospiti de "La C.a.s.a." e di altre strutture del territorio, nonché ad utenti del servizio domiciliare del Comune di Schio.

In anni recenti l'immobile è stato oggetto di ulteriori ampliamenti che hanno visto la copertura di spazi intermedi tra questo edificio e quello adiacente dell'ex Centro Servizi. Nel 2011 è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della zona lavaggio.

E' costituito da un piano fuori terra e da uno interrato destinato a magazzino. I lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento del soffitto di parte del magazzino sono stati eseguiti nel corso del 2019 e nel 2022 è stato sostituito un tubo per l'adduzione di gas metano.

7. Palazzina uffici

Il fabbricato è situato lungo la via Baratto, in zona centrale di Schio, direttamente accessibile attraverso un passo carraio e pedonale, è punto di ingresso principale per tutto il complesso de “La C.a.s.a.”.

L’immobile è stato costruito presumibilmente nella prima metà dell’ottocento ed in anni più recenti ha subito interventi di ristrutturazione. E’ costituito da tre piani fuori terra ed uno interrato ospitante la centrale termica.

Attualmente ospita gli uffici amministrativi dell’Ente. Nel corso del 2018 è stato installato un impianto di raffrescamento e nel corso del 2021 è stato ultimato. Lo stato di conservazione è buono.

8. Fabbricato magazzino manutenzione

L’immobile è stato costruito nei primi anni del ‘900, adibito a lavanderia e poi, a seguito di ampliamenti e ristrutturazione, è stato destinato a locali per il servizio manutenzione.

Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti due interventi: quello per il ricavo di una centrale elettrica, direttamente accessibile da via Gaminella e quello di suddivisione dei locali interni con il ricavo dello spazio per la centrale termica e per un paio di uffici e servizi igienici.

Si tratta di un edificio di un solo piano fuori terra. Lo stato di conservazione dello stabile è modesto.

9. Fabbricato “Ex Ambulatorio Rossi”

L’edificio è stato costruito nel 1896 dal Senatore Alessandro Rossi per essere adibito ad ambulatorio medico-chirurgico. E’ stato sempre utilizzato nell’ambito sanitario assistenziale fino agli anni ’50-’60. Nel 1983, a seguito del crollo del tetto, dopo un lungo periodo di abbandono, l’Associazione Nazionale degli Alpini, a cui è stato concesso in comodato (scadenza 10/2031), ha provveduto alla manutenzione straordinaria.

Il comodato gratuito all’ANA stabilisce che l’Associazione stessa provveda alla manutenzione dello stabile.

Nei primi mesi dell’anno 2018 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria del tetto per ovviare alle periodiche infiltrazioni d’acqua e le tinteggiature esterne dell’edificio.

Lo stato di conservazione dell’immobile è nel complesso modesto.

Edifici collocati presso l’area di via Valbella

10. Fabbricato “Valbella”

L’edificio è stato costruito alla fine degli anni ’60 dalla Lanerossi, con lo scopo di diventare la casa di riposo per autosufficienti, per gli ex dipendenti della ditta.

Nel 1988, l’allora “Raggruppamento delle Opere Pie” di Schio acquistò l’immobile e il parco adiacente di pertinenza.

Nel 1990 venne eseguita una prima ristrutturazione interna con l’introduzione di un ascensore, negli anni 1995-96 venne costruito il nuovo plesso a nord e nel 2001 venne ristrutturato ulteriormente il vecchio edificio a sud, creando il collegamento tra i due fabbricati.

Il complesso è situato in via Valbella, in una zona collinare limitrofa al centro cittadino.

Il vecchio edificio si compone di tre piani fuori terra, mentre quello a nord, formato da due blocchi a pianta quadrata, collegati tra loro da una zona contenente la scala- ascensore, si compone di tre piani fuori terra ed uno interrato.

Attualmente entrambi gli edifici sono destinati a casa di riposo per anziani non autosufficienti per un totale complessivo di 108 posti, di cui 22 rivolti a persone con patologia Alzheimer.

Lo stato di conservazione degli immobili è complessivamente buono. Nel corso degli anni 2019-2020 sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria sulla porzione di tetto – veranda, che collega i due edifici, costruiti più recentemente, al fine di eliminare gli episodi di infiltrazione di acqua dalle verande, e limitare dispersioni di calore o, viceversa irraggiamento solare.

Appartamento in via Tuzzi a Schio

11. Appartamento in via Tuzzi

Si tratta di appartamento residenziale, bicamere, al piano primo, con ingresso indipendente, sito su una palazzina di più unità abitative che si affaccia su corte privata recintata e chiusa da un cancello carraio d'accesso. L'intera palazzina è stata completamente ristrutturata nel 2003. Lo stato di manutenzione generale è buono.

L'appartamento è pervenuto nel mese di dicembre 2013 in donazione modale all'Ente, da parte di una signora, utente della Casa Albergo, alla quale l'Ente riconosce una riduzione sulla retta dovuta per un arco temporale massimo di 15 anni, fermo restando il contenimento dell'obbligo di parte donataria nei limiti del valore della cosa donata, ai sensi dell'art. 793, comma 2 del Codice Civile.

L'immobile, non essendo adibito ad attività istituzionale, è stato dato in locazione nel corso del 2015. Nel 2019, a seguito di gara, è stato individuato un nuovo locatario. Il contratto scade a settembre 2027.

Unità immobiliare ad uso abitativo a Piovene Rocchette

12. Immobili residenziale in via Fogazzaro, 39 Piovene Rocchette (Eredità Dal Santo)

Si tratta di una villetta unifamiliare costruita negli anni '70 composta da due unità e due locali accessori, disposta su un piano fuori terra ed ampio interrato destinato a garage. Il tutto si sviluppa su un'ampia area adibita a giardino e vialetto di ingresso.

Lo stato di manutenzione generale è buono.

L'immobile è pervenuto all'I.P.A.B. nel novembre 2020 per eredità della defunta Sig.ra Dal Santo Teresa Orsola. Attualmente non è più abitato e sarà destinato alla vendita.

Terreni

Terreni situati nell'area di via Baratto

I terreni e il parco situati nell'area di via Baratto sono per la maggior parte iscritti al Catasto Urbano e considerati pertinenze dei fabbricati sopra elencati. Il parcheggio situato lungo la via Gaminella, in zona centrale, è stato concesso in comodato al Comune di Schio, come da atto n. 23333 di Rep. Del 12/12/2022, con scadenza 30 novembre 2027. Il canone di concessione annuo è stato fissato in € 5.100,00. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Comune di Schio, come pure le spese di pulizia, di illuminazione e sgombero neve. Il Comune di Schio inoltre manleva l'I.P.A.B. da ogni responsabilità in ordine all'uso pubblico e si assume l'onere della sorveglianza e il controllo dell'area anche sotto il profilo della sicurezza dell'utenza.

Oltre ai terreni e parchi di pertinenza dei fabbricati destinati all'attività residenziale istituzionale, "La C.a.s.a." possiede alcuni terreni pervenuti a seguito di donazioni o successioni, attualmente non utilizzati:

Bosco “Guizze”

Si tratta di alcuni terreni di circa 22 mila mq posti a nord del centro di Poleo, a Schio. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è tenuto a bosco.

Il fondo non è utilizzato dall’Ente, nè è concesso in utilizzo a terzi.

Rientra nel patrimonio disponibile che potrebbe essere alienato.

Terreno “Grumo” a Santorso

L’appezzamento di terreno di 525 mq si trova in località “Grumo” a Santorso, immediatamente a ridosso di una lottizzazione residenziale, attualmente incolto.

Faceva parte di un altro terreno più ampio che negli anni scorsi è stato ceduto al Comune di Santorso per essere stinato a zona parcheggi.

Terreno a Torrebelvicino

Si tratta di un terreno di circa 2.845 mq in località “Contrà Bortolosi” a Torrebelvicino, a sud del centro abitato del paese. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è per lo più tenuto a bosco.

Il terreno, assieme ad altri siti nel comune di Schio, è pervenuto all’Ente a seguito di successione; attualmente non è utilizzato, neppure è concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Terreni a Schio (eredità Santacatterina)

Si tratta di alcuni terreni di circa 2.968 mq in località “Colletto” a circa mezzo chilometro a nord della località Bosco di Tretto e a circa sei chilometri in direzione nord dal centro di Schio.

Il terreno segue la lieve inclinazione della collina, ed è tenuto a pascolo e seminativo. Anche questo fondo è pervenuto all’ente per successione (Santacatterina), attualmente non è utilizzato né concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Sempre a seguito della medesima successione, l’Ente possiede un piccolo appezzamento di terreno (mq. 230) in via Lungo Leogra a Schio. Si tratta di un piccolo terreno immediatamente a ridosso dell’argine del fiume Leogra ed è incolto.

Terreni a Schio (eredità Gresele)

Si tratta di alcuni terreni di circa 5.800 mq. posti in via della Fonte, località Cappuccini, in una zona centrale di Schio, a ridosso di alcune lottizzazioni residenziali.

L’area ad oggi è parte boscata e parte a seminativo, di pregio ambientale, ma suscettibile di trasformazione urbanistica, considerato che si trova all’interno di aree a destinazione residenziale ed ha perso la vocazione agricola originaria.

Una piccola porzione di terreno compresa in questa zona (mq 250) è edificabile, ma considerato che non è direttamente raggiungibile è di fatto inutilizzata e, per il momento, non costituisce interesse nel mercato.

Terreni a Chiuppano (eredità Dal Santo)

Si tratta di un fondo agricolo sito in Comune di Chiuppano catastalmente individuato al fg. 5 particella 651, di mq. 1123, classificato come “Bosco ceduo” e potrebbe essere destinato alla vendita.

Critério adottato per il calcolo dell'ammortamento del patrimonio immobiliare

Per il reperimento dei valori degli immobili necessari per il calcolo dell'ammortamento si è proceduto con la ricerca e l'indicazione dei costi sostenuti in fase di acquisto, ampliamento e ristrutturazione effettuati a partire dal 1986 (non sono rinvenibili altri interventi effettuati in data antecedente), suddivisi per anno. Per alcuni immobili si è proceduto alla valorizzazione prendendo come riferimento il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, come indicato nell'allegato 4 (Piano di valorizzazione del patrimonio).

Nel medesimo allegato è presente il valore complessivo degli interventi realizzati, al lordo dei contributi in c/capitale, detratto l'importo relativo al fondo di ammortamento, nonché il valore del terreno strumentale.

Elenco dei beni mobili di interesse storico ed artistico

All'interno di questa categoria sono confluite le opere presenti nella Struttura e di seguito dettagliatamente riportate per un valore complessivo di € 93.000,00.

Quadri ubicati presso la sede di via Baratto

1. "Cristo in pietà tra angeli e tre donatori" – Autore Alessandro Maganza. Si tratta di un quadro dalle dimensioni di cm 134x214 del XII° secolo, ubicato presso la Chiesetta dell'Ala Ovest. Recentemente è stato restaurato.
2. "Benefattore" - Autore Tomaso Pasquotti. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 118x148 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
3. "Ida Maraschin" – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
4. "Alessandro Rossi" – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
5. "Madonna con bambino e SS. Giovannino, Elisabetta e Girolamo" – Autore Giovanni De Mio. Si tratta di un quadro del XVI° Secolo dalle dimensioni di cm 78x117 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.

Alla presente relazione si allega il Prospetto di valorizzazione del patrimonio sopradescritto redatto in conformità all'Allegato A4 della DGR 725/2023.

Schio, 30/11/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sola

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione 2025,
sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2025/2027,
sulla relazione del patrimonio e sul piano di valorizzazione
dell' IPAB "LA C.A.S.A"**

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ipab La C.A.S.A

PREMESSO CHE

- Questo ente si è dotato di uno specifico Regolamento di Contabilità economico-patrimoniale approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 14/12/2023, secondo le disposizioni dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012 n. 43 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 22 giugno 2023;
- come riportato dall'articolo 9 dell'allegato A della D.G.R. n. 725 del 22 giugno 2023, il Collegio dei Revisori, deve presentare entro 7 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione la sua relazione agli atti di programmazione;
- il giorno 29 novembre 2024 il Collegio, ha ricevuto dal dirigente dell'Area 1 "Direzione Amministrativa, Programmazione e Controllo" dott.ssa Domenica Todesco gli atti di programmazione dell'esercizio 2025 e dei relativi allegati come sotto precisato:
 - a. Bilancio economico annuale di previsione anno 2025 – A2;
 - b. Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2025-2026-2027– A3;
 - c. Relazione del patrimonio e piano di valorizzazione –A4;
 - d. Bilancio Economico Annuale di Previsione Analitico – A5
 - e. Relazione del Presidente al Bilancio economico annuale di previsione anno 2025 e al Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2025-2027;
 - f. Piano triennale degli investimenti 2025-2026-2027 – A9;
 - g. Relazione del Presidente al piano triennale degli investimenti 2025-2026-2027;
 - h. Prospetto finanziario di tesoreria triennale 2025-2026-2027– A10;

RILEVATO

- che secondo l'ordinamento regionale (articolo 10 delle Disposizioni esecutive dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, contenute nell'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 780 del 21 maggio 2013), i predetti atti programmatori sono "da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno. La mancata approvazione nel termine comporta l'inizio dell'esercizio provvisorio, non prorogabile oltre il mese di febbraio, pena l'applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23";

PRESENTA

Parere sul bilancio di previsione annuale

Il bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2024 si presenta in pareggio attraverso l'utilizzo degli ammortamenti sterilizzabili per euro 429.332.

Si deve tenere in considerazione che al risultato economico hanno concorso gli ammortamenti per un importo significativo, pari a Euro 927.957, tali ammortamenti sono stati quindi parzialmente "sterilizzati" ai sensi del titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013, che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, co. 7, della citata L.R.; si precisa che la sterilizzazione, come previsto nel Vademecum per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto delle IPAB, Allegato B della DGR n. 725, del 22 giugno 2023, è avvenuta attraverso l'iscrizione di una componente positiva di reddito, fino a concorrenza della perdita di esercizio, nella voce 6) del valore della produzione, denominata "altre rettifiche della produzione" in contropartita della voce I Patrimonio netto dello stato patrimoniale.

Il Collegio dà quindi atto che il pareggio di bilancio è stato raggiunto solo attraverso la "parziale sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 01.01.2014

1. In merito alle singole previsioni di ricavi e di costi, le stesse appaiono adeguate alla realtà della gestione. L'attuazione di detta realtà andrà con cura verificata nel corso dell'esercizio 2025.

Il Collegio ha svolto l'analisi delle previsioni contabili del bilancio previsionale d'esercizio costituito e così riassunto per macro voci nella tabella sottostante:

Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2025	Bilancio di previsione esercizio 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14.906.396
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-15.338.385
Differenza tra valore e costi delle produzione	-431.989
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	7.657
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-424.332
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.000
Utile (perdita) di esercizio	-429.332
Sterilizzazione ammortamenti ex. art. 21 DGR 725/2023	+429.332
	(pareggio di bilancio)

Il valore della produzione di euro 14.906.396 si riferisce per euro 14.147.958 all'attività caratteristica dell'Ente. Va segnalato che la previsione per il 2025 è stata fatta senza considerare variazioni nelle rette 2025 pro capite/pro die.

Si rimanda al riguardo alla Relazione del Presidente per quanto riguarda l'intenzione di prevedere ad un aggiornamento delle rette nel corso del 2025 ed anche per quanto riguarda il nuovo modello di sperimentazione del finanziamento a budget per il triennio 2024-2026, approvato con DGR 465/2024.

Il totale dei costi della produzione dell'attività caratteristica dell'esercizio 2025 di € 15.338.385 è costituito per il 7,45% da costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, per il 27,66% da costi per servizi, per l' 1,27% da costi per godimento di beni di terzi, per il 57,04% da costi per il personale, per il 6,12% da ammortamenti e svalutazioni, per lo 0,46% da oneri diversi di gestione.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, il valore è stato determinato con l'applicazione delle percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 – Gruppo XXII – Attività non precedentemente specificate - Altre attività.

Il costo del personale è stato determinato sulla base dei contratti in essere, applicando l'incremento previsto dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali.

La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete al segretario/direttore nel rispetto delle linee strategiche indicate dal CDA, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio ha:

- esaminato i documenti di dettaglio utilizzati dagli uffici per pervenire alla formazione delle previsioni relative ai singoli conti del Bilancio;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione, avendo a riferimento i singoli conti dell'esercizio. In caso di scostamenti significativi, si sono acquisite le necessarie informazioni conseguendo la ragionevole certezza della congruità delle stime;
- effettuato la "verifica del pareggio di bilancio".

Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche sistematiche degli elementi probativi a supporto dei saldi previsionali e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Si ritiene quindi di essere in grado di emettere un giudizio sulla adottabilità del bilancio economico annuale di previsione che è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica – finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2025 in conformità alle norme ivi citate.

Esprime **parere favorevole** sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, **si raccomanda contestualmente di monitorare costantemente la situazione nel corso del 2025, con particolare attenzione alla tesoreria, essendo le previsioni contenute nei documenti esaminati comunque frutto di stime che dovranno essere monitorate e verificate nel corso del prossimo esercizio.**

Parere sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale

Il Collegio valuta sulla scorta dei criteri di base utilizzati e indicati nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione i valori presenti nel previsionale 2025-2026-2027.

Si prevedono risultati a pareggio per gli esercizi presi in considerazione (2025, 2026 e 2027) considerando la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti precedenti al 1/1/2014.

Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale riporta rispetto all'esercizio 2024:

Un aumento dei ricavi caratteristici e per effetto dei nuovi servizi attivati. Un aumento, correlato ai ricavi di cui sopra, di alcuni costi caratteristici per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Gli ammortamenti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 sono aggiornati con gli investimenti previsti nel relativo piano triennale. Si rimanda alla relazione del direttore per la descrizione degli investimenti e manutenzioni che l'Ente prevede di effettuare nel 2025, 2026 e 2027.

Considerato quanto esposto,

esprime **parere favorevole** sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale.

Parere sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione.

Il Collegio ha esaminato la relazione ed il piano di valorizzazione del patrimonio e prende atto che nella predisposizione della stessa sono state seguite le indicazioni fornite dal "Vademecum"; indicazioni per la redazione dello stato patrimoniale iniziale delle Ipab relativo all'allegato B della D.G.R. n. 780 del 21.05.2013.

La relazione contiene una descrizione dei beni e di come questi vengano utilizzati dall'Ente.

Dal riscontro dell'allegato "Piano delle valorizzazioni immobiliari" si desume che la valorizzazione è avvenuta osservando quanto previsto dai principi contabili in materia.

Si segnala che vi sono dei beni mobili di interesse storico artistico che sono valorizzati autonomamente.

Considerato quanto esposto sopra, esprime **parere favorevole** sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio.

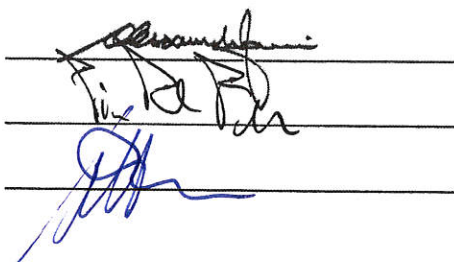
Schio, 2/12/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alessandro Tonin (Presidente)

Dott. Pier Paolo Frigo

Dott. Alberto Piazza



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a black handwritten signature. The middle line has a black handwritten signature. The bottom line has a blue handwritten signature.